

# I trasporti, l'allarme

## Linea dura del prefetto: vigilantes e telecamere per proteggere i binari

### LA STRATEGIA

Francesco Gravetti

«Considero quella del passaggio a livello di via Crapolla a Pompei una questione su cui porre la massima attenzione, è in discussione l'incolumità delle persone». Il prefetto di Napoli Michele di Bari è perentorio: basta raid sui binari della Circumvesuviana e pugno duro contro i sabotatori, che nel mese di febbraio per almeno cinque volte hanno piazzato degli ostacoli sulla strada ferrata, all'altezza di un passaggio a livello senza barriere. Una volta una vasca da bagno, un'altra volta un new jersey, pochi giorni fa un frigorifero e poi pezzi di cemento e di legno: il campionario delle "armi" usate è ampio e solo per un caso non ci sono stati feriti. Ieri il prefetto ha riunito il presidente Eav Umberto De Gregorio, il sindaco di Pompei Carmine Lo Sapia, il capo della Procura di Torre Annunziata Nunzio Fragiasso. Un summit sulla sicurezza per fare il punto della situazione e coordinare le azioni. E così, mentre le indagini per individuare gli autori dei raid procedono spedite, l'Eav ha incrementato, presso il passaggio al livello interessato nonché presso gli altri tre limitrofi, la sorveglianza da parte del proprio personale di vigilanza. Da domenica c'è una macchina proprio dinanzi al passaggio a livello, per tutta la durata del servizio della Circumvesuviana. Le forze dell'ordine, invece, hanno provveduto a rafforzare i servizi di controlli del territorio nelle aree a rischio, anche con frequenti pattugliamenti, con l'obiettivo di prevenire episodi analoghi. Le macchine di polizia e carabinieri circoleranno nelle aree nei pressi dei binari, soprattutto quelli in aperta campagna.

### LO SCENARIO

Del resto, al di là dei fatti di via Crapolla, lungo le tratte della Circumvesuviana non sono mancate, in passato, sassaiole ai danni dei treni e altri atti vandalici. Il prefetto

►Vertice con l'Eav e le forze dell'ordine sul posto anche pattuglie di Polizia e Arma

►Sprint per chiudere il passaggio a livello e al via i lavori di rimozione della discarica



IL VERTICE In Prefettura le misure per fermare i raid: vigilantes e telecamere NEAPHOTO RENATO ESPOSITO

ha ringraziato proprio il procuratore Fragiasso ed i vertici delle forze dell'ordine per la collaborazione. Ma, a margine della riunione, è stata la stessa Eav a dare la notizia che potrebbe rappresentare la svolta: il passaggio a livello di via Crapolla verrà chiuso. In totale nel Comune di Pompei verranno eliminati ben quattro passaggi a livello, così come disposto da una delibera di giunta. Verranno soppressi quelli di via Nolana, via Fucci, via Crapolla I e II. Del resto, l'obiettivo di eliminare i passaggi a livello sulla rete ferroviaria è diventato elemento centrale della programmazione dei lavori di ristrutturazione da parte di Eav, che sta provvedendo alla realizzazione di opere sostitutive, come sottopassi e altri passaggi pedonali. Alla luce degli ultimi atti delinquenziali, il Comune di Pompei e l'azienda accelereranno la chiusura, trasformando il passaggio a livello di via Crapolla da pubblico in privato e chiudendo l'accesso pedonale verso le stradine di campagna. De Gregorio ha evidenziato come «per il passaggio a livello di via Crapolla è già prevista da tempo la eliminazione in accordo con il Comune di Pompei» e ha aggiunto un elemento che potrebbe rivelar-

si utile per le indagini: «Forse qualcuno non è d'accordo ed usa metodi camorristici o terroristici per intimidirci. Tentativo inutile».

### LA SICUREZZA

Nel corso della riunione è stato evidenziato anche che Eav investe tantissimo in materia di sicurezza, con 90 dipendenti dedicati e 90 guardie giurate esterne, per un costo di oltre 4 milioni di euro, pari al 2% del proprio fatturato; esistono oltre 4mila telecamere ed è sempre massima e proficua la collaborazione con le forze dell'ordine. Un altro gesto concreto lo ha fatto anche il Comune: componenti dell'ufficio tecnico e agenti di polizia municipale hanno effettuato un sopralluogo in via Crapolla e verificato l'esistenza di una sorta di mini-discarica. Si tratta, con ogni probabilità, del deposito dal quale i teppisti hanno attinto il materiale da posizionare sui binari. Ancora ieri era visibile un frigorifero del tutto simile a quello che venerdì sera fu travolto dal treno in transito. L'ente ha provveduto ad iniziare le opere di bonifica: «Procederemo con una rimozione in danno al proprietario», ha spiegato il sindaco Lo Sapia. Ieri, peraltro, è stata una giornata complicata per i pendolari della Circumvesuviana. Un guasto tecnico ha costretto l'azienda a sopprimere decine di corse della linea Napoli-Torre Annunziata. Per correre ai ripari, i direttissimi per Sorrento hanno effettuato alcune fermate straordinarie, lasciando comunque scoperte altre fermate della linea di Torre Annunziata. I disagi si sono avvertiti anche su tutte le altre linee. Proteste dei comitati di pendolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DE GREGORIO, LEADER DELL'AZIENDA «METODI CAMORRISTICI MA NON CI FAREMO INTIMIDIRE ANDIAMO AVANTI»**

## De Luca inaugura sei treni e va all'attacco dei sabotatori «Sono disturbati mentali»

### IL CASO

Adolfo Pappalardo

«Imbecilli». «Disturbati mentali». Il governatore De Luca si scaglia contro gli autori degli atti vandalici dei giorni scorsi ai danni della Circum. Il riferimento è agli oggetti ingombranti (una vasca, un frigo e lastre di cemento) sistemati, in più episodi, sui binari vicino al passaggio a livello, in via Crapolla nel comune di Pompei. Tutti atti, ora sotto la lente dei magistrati della procura di Torre Annunziata, che ponevano finire molto peggio se non ci fosse stata l'attenzione e l'esperienza dei macchinisti dell'Eav.

Da qui la rabbia di De Luca esternata ieri mattina a margine della presentazione dei sei nuovi treni (il primo in esercizio da ieri per le linee flegree dell'Eav, gli altri 5 nei prossimi mesi) e del restyling della stazione di Montesanto, nel cuore di Napoli. Accanto a lui Umberto De Gregorio, presidente di Eav e il consigliere regionale dem Luca Cascone.

### L'ATTACCO

«Bisogna stare attenti ovviamente perché questi imbecilli

rischiavano di provocare tragedie. La mia solidarietà ovviamente ai nostri dipendenti dell'Eav e l'invito a fare sempre molta attenzione perché purtroppo dobbiamo fare i conti anche con gente irresponsabile. Sono dei disturbati mentali», tuona il governatore riferendosi agli oggetti sistemati sui binari che solo per caso non hanno causato feriti.

«A Pompei sui binari abbiamo trovato frigoriferi, altri elettrodomestici, bisogna essere veramente dei delinquenti per fare un'operazione del genere che può produrre davvero una tragedia. Per la sicurezza sui treni noi abbiamo ormai tutti i sistemi di videosorveglianza sugli autobus e sui treni nuovi che consegniamo. Per il resto ovviamente - aggiunge - siamo in contatto con le forze dell'ordine, con la Questura. E chiediamo a tutti di avere una particolare attenzione». Poi annun-

cia la stretta: «Cercheremo di collocare impianti di videosorveglianza anche esterni, dovunque sia possibile. Però è evidente che non si può militarizzare tutto un territorio. Gli imbecilli sono imbecilli, gli irresponsabili sono irresponsabili. Ho raccomandato ai nostri dipendenti Eav di avere una particolare attenzione soprattutto nelle aree urbane perché sono cose francamente imprevedibili ma che possono provocare tragedie grandi». E proprio sui raid a Pompei ieri si è tenuto ieri un vertice ad hoc convocato dal prefetto di Napoli.

### IL TAGLIO DEL NASTRO

Tutt'altro umore, invece De Luca lo riserva al taglio del nastro. «Sono molto soddisfatto dei nuovi treni», dice anche se non disdegna un paio di stilette alla Meloni e al ministro Fitto per il blocco dei fondi Fsc con cui polemizza da settimane. L'inaugurazione, invece, riguarda i lavori di ammodernamento della stazione di Montesanto, nel cuore di Napoli, per un valore complessivo di 18 milioni. Compresa la messa in funzione delle scale mobili, secondo un progetto del 1986 e dopo lo stop del 2012 per un contenzioso (si consentirà nuovamente il collegamento pedo-



**LA SVOLTA**  
Uno dei nuovi treni, in basso da sinistra Traettino, De Gregorio e De Luca NEAPHOTO

nale tra corso Vittorio Emanuele e Montesanto).

In merito ai nuovi treni, invece, l'ex sindaco di Salerno sottolinea come «c'è da essere soddisfatti anche perché i tempi di percorrenza sono estremamente rapidi. Abbiamo un livello di puntualità davvero eccezionale, in modo particolare sulla linea Cumana e flegrea: come in Svizzera. Abbiamo qualche critica sulla Circumvesuviana ma sapete le ragioni». I 6 nuovi treni di ultima generazione (con ricarica per e-bike e wi-fi) per le linee Flegree di Eav si aggiungono ai 12 treni già immessi in servizio negli ultimi 3 anni.

Ma sul taglio del nastro attacca la Lega. «Alla stazione Eav di Montesanto, in pompa magna e con tanto di autocompiacimento della politica del fare, De Luca si intesta l'immissione in servizio del primo nuovo treno Firema per le linee flegree. Peccato che - è la stiletta di Severino Nappi, capogruppo della Lega in consiglio regionale - la verità è un'altra: perché si tratta di un progetto partito oltre 15 anni fa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PRESENTATI I NUOVI VAGONI PER LA CUMANA MONTESANTO: RESTYLING DI STAZIONE E SCALE MOBILI**

**L'AFFONDO DOPO L'ENNESIMO RAID SULLE TRATTE DELLA CIRCUM «SOLO GLI IMBECILLI AGISCONO COSÌ»**